



## Contesto

Il principio DNSH -esplicitato all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- si basa su quanto specificato nella “Tassonomia per la finanza sostenibile”, adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal.

Tale principio, fondamentale per accedere ai finanziamenti del RRF, prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente.

Il dispositivo RRF (Recovery and Resilience Facility) è il pilastro centrale di Next Generation EU che, tra i vari obiettivi, si propone di sostenere interventi che contribuiscano ad attuare l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in coerenza con il Green Deal europeo.

Il regolamento dei criteri del DNSH individua sei criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno degli obiettivi ambientali quali mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, protezione delle risorse idriche e marine, prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

## Obiettivi

- Il percorso Do Not Significant Harm (DNSF) è finalizzato a fornire gli strumenti tecnico-operativi necessari alla presentazione dei progetti destinati ai fondi messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

## Destinatari

- Responsabile ufficio Bandi e Gare;
- Project manager operativi;
- Responsabile area impianti e processi;
- Responsabile area progettazione;
- Ufficio tecnico;
- Responsabile amministrazione.

## Durata e Luogo

L'incontro informativo si svolgerà in modalità virtuale con piattaforma Zoom, il link con password sarà fornito a tutti gli iscritti con mail individuale



## Programma dettagliato

Lunedì 16 maggio 10.00 – 17.00

10.00 – 13.00

### ▪ Il principio DNSH

- Che cos'è il principio DNSH e perché è importante;

- Il DNSH e la Tassonomia EU

### ▪ Pausa caffè

### ▪ Il DNSH nel PNRR

- I 6 criteri DNSH per determinare come le attività economiche contribuiscono alla tutela dell'ecosistema e alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- I 4 scenari per valutare gli effetti generati sui 6 obiettivi ambientali;

- I 2 approcci per le valutazioni DNSH;
- Le autovalutazioni DNSH relative agli investimenti e le riforme del PNRR

13.00 – 14.00 Pausa pranzo

14.00 – 17.00

### ▪ Guida operativa per il rispetto del DNSH

- Tale guida operativa, specificatamente definita sulla base delle aree di interesse delle aziende di utility destinatarie della formazione, mira a fornire gli strumenti teorici e le competenze pratiche, preventivamente consolidate in fase di formazione,

necessarie alla gestione di un progetto DNSH in ogni suo aspetto:

- Mappatura
- Schede tecniche
- Check list

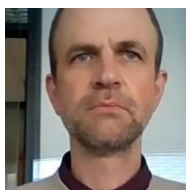
### ▪ Pausa caffè

### ▪ La DNSH in pratica:

- Illustrazione di progetto DNSH implementato per il PNRR;

- Le milestone nella definizione di un progetto DNSH

## DOCENTE



### **Manfredi Vale (Responsabile Operativo area Reporting e Sostenibilità - eAmbiente srl)**

Per oltre 15 anni ha lavorato nel campo dell'implementazione della sostenibilità in contesti industriali e territoriali e ha ideato, sviluppato e coordinato progetti multidisciplinari di innovazione sostenibile, lavorando a diverse scale territoriali e interagendo con esperti di vari settori a supporto del processo decisionale, dello sviluppo di politiche e per la governance integrata. Competenze professionali: Project Management, Sustainable Business Development, gestione operativa, reporting di sostenibilità, finanza ed ESG rating, fondi EU per l'innovazione sostenibile. Conoscenze di settore: analisi di sostenibilità, analisi del ciclo di vita, ecodesign, gestione delle risorse e della catena di approvvigionamento.



### **Gabriella Chiellino Presidente Eambiente**

Prima laureata in Italia alla facoltà di Scienze Ambientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia e Architetto. Nel 2003 fonda il gruppo eAmbiente di cui oggi è la Presidente. Ha ricoperto vari incarichi in qualità di Responsabile Scientifico e Tecnico di progetti Industriali e Territoriali con l'obiettivo di ridurre l'impatto. Membro di varie Commissioni Istituzionali Regionali e Provinciali nella Valutazione tecnica dei Progetti Infrastrutturali e Coordinatrice Scientifica di vari eventi su Temi Ambientali. Già Delegata Ambiente e Sicurezza di Confindustria Veneto. Ricopre diversi incarichi di docenza presso Università pubbliche e private. Fa parte di alcuni Consigli di Amministrazione di Aziende Quotate con anche il compito di presiedere i Comitati di Sostenibilità.



### **Germana Di Falco - Esperto dipartimento politiche di coesione, presidenza del consiglio dei ministri. Direttore Europa JobsOhio.**

Ha insegnato per 15 anni in Bocconi dove si è occupata di Politiche Pubbliche, Gestione delle relazioni tra imprese e Pubbliche Amministrazioni, Finanza Internazionale ed Entrepreneurial Finance. Da oltre 20 anni è esperta della Commissione Europea su diversi programmi e ha lavorato come valutatrice indipendente delle politiche pubbliche a supporto dello sviluppo imprenditoriale. È membro del Comitato Nazionale per la Bioeconomia istituito con Decreto del Presidente del Consiglio ed è esperta dell'Agenzia della Coesione Territoriale per i programmi di cooperazione territoriale europea ed internazionale. Al Dipartimento Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio si occupa dell'integrazione tra PNRR, POR, PON, Fondo Complementare e Fondi di Sviluppo e Coesione.